

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Philosophy, International and Economics Studies (LT6)

Anno accademico 2022/2023 studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2022-23

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Filosofia e Beni culturali nella seduta del 15 giugno 2022

Sommario

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	4
Titolo III – Organizzazione didattica.....	4
Art. 7 – Informazioni generali	4
Art. 8 – Curricula e percorsi	4
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	5
Art. 11 – Esami di profitto	5
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	5
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	6
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	6
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	6

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Philosophy, International and Economic Studies, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Philosophy, International and Economic Studies /Filosofia, Studi Internazionali ed Economici

Classe: L-5 (Filosofia)

Codice interno: LT6

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Filosofia e Beni culturali

Ultima modifica all'Ordinamento: 20/05/2016

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/8442

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/data/8442

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/LT6

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/8451

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea si propone di formare laureati che siano in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali, politici ed economici con un approccio multidisciplinare e a vari livelli: attraverso le basi logico-filosofiche, attraverso la conoscenza delle realtà internazionali e delle culture di vari paesi e attraverso gli strumenti propri delle scienze economiche per l'analisi del contesto macroeconomico, dei mercati e dei comportamenti degli agenti economici.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti una formazione flessibile, internazionale e multidisciplinare fondata su una visione generale delle problematiche di un mondo globalizzato in cui si delineano delle aree geopolitiche. In particolare saranno trattate le basi della storia della filosofia e della filosofia politica, la conoscenza della storia e della cultura di diversi paesi, con attenzione ai percorsi economico-politici e i fenomeni economici relativi alle strutture microeconomiche e macroeconomiche, al commercio e alle relazioni internazionali, alla politica economica e ai sistemi di welfare a livello internazionale. La funzione del laureato è quella di poter interpretare fenomeni complessi e dinamici che riflettono la rapidità di flussi informativi e di effetti incrociati delle politiche e delle politiche economiche, fornendo competenze e capacità decisionale.

Il laureato deve aver sviluppato in maniera costante una capacità di apprendimento, tale da permettergli di accedere a studi superiori con un alto grado di autonomia; egli avrà acquisito le abilità e le capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze, così conseguite, dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici, gli studi internazionali e le scienze economiche.

Data la natura fortemente internazionale il corso è tenuto in lingua inglese: tali capacità linguistiche sono indispensabili per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Le capacità dei laureati saranno valorizzate sia con forti interazioni con corsi analoghi svolti presso università estere sia con lo svolgimento di stages in collaborazione con Enti pubblici e privati a carattere internazionale.

Il percorso formativo si concretizza, nel primo anno, in insegnamenti di base della storia della filosofia e filosofia-politica, di economia politica, della logica-matematica, e delle istituzioni fondamentali degli studi internazionali.

Negli anni successivi si approfondiscono i contenuti delle discipline fondamentali con particolare riferimento a quelle comprese nei diversi settori scientifico-disciplinari dell'ambito filosofico, dell'ambito economico e dell'ambito internazionale.

Un'ampia rosa di attività formative affini e integrative permetterà allo studente la scelta tra l'approfondimento di materie utili alla realtà globale.

A completamento del percorso formativo è previsto un tirocinio e una prova finale.

Gli insegnamenti sono tutti impartiti in lingua inglese.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea si propone di formare laureati che siano in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali, politici ed economici con un approccio multidisciplinare e a vari livelli: attraverso le basi logico-filosofiche, attraverso la conoscenza delle realtà internazionali e delle culture di vari paesi e attraverso gli strumenti propri delle scienze economiche per l'analisi del contesto macroeconomico, dei mercati e dei comportamenti degli agenti economici.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti una formazione flessibile, internazionale e multidisciplinare fondata su una visione generale delle problematiche di un mondo globalizzato in cui si delineano delle aree geo-politiche. In particolare saranno trattate le basi della filosofia e della filosofia politica, l'apprendimento critico delle principali tematiche e problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico con particolare attenzione all'acquisizione critica dei modi e delle forme dell'argomentare filosofico, la conoscenza della storia e della cultura di diversi paesi, con attenzione ai percorsi economico-politici e i fenomeni economici relativi alle strutture microeconomiche e macroeconomiche, al commercio e alle relazioni internazionali, alla politica economica e ai sistemi di welfare a livello internazionale.

La funzione del laureato è quella di poter interpretare fenomeni complessi e dinamici che riflettono la rapidità di flussi informativi e di effetti incrociati delle politiche e delle politiche economiche, fornendo competenze trasversali e capacità decisionale.

Il laureato disporrà delle conoscenze necessarie per proseguire gli studi al livello di laurea magistrale o di master sia in ambito degli Studi Filosofici Applicati, sia in ambito delle Relazioni Internazionali che in ambito Economico. Potrà anche lavorare in ambito di ricerca, nell'ambito internazionale delle istituzioni e del settore privato, nella selezione e formazione del personale per aziende ed enti pubblici nell'organizzazione di attività culturali per enti internazionali, nazionali e locali, nel giornalismo e nella pubblicità, nell'analisi e formazione politico-professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze che saranno sviluppate saranno quelle dedicate all'analisi di fenomeni di un mondo globalizzato e di natura internazionale e di capacità decisionali di tipo trasversale (approccio etico, applicazione della logica filosofico-politica, conoscenza degli ambiti internazionali, delle aree geo-politiche e delle attività commerciali internazionali, strumenti di analisi economica, abilità di interazione con partner internazionali).

I laureati possederanno:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche, delle relazioni internazionali e dell'economia;
- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo (sia di natura filosofica, che politica che economica) supportata da una conoscenza di base del dibattito critico;
- abilità e capacità specifiche per comunicare informazioni sui temi della globalizzazione, idee e possibili soluzioni ai problemi odierni. Tali abilità e conoscenze dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi;
- abilità e capacità specifiche che consentiranno loro di svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze trasversali e multimediali, soprattutto in campo internazionale.

sbocchi occupazionali:

I laureati triennali potranno diventare consulenti in campo economico-internazionale o svolgere una professione orientata nel settore delle relazioni internazionali con particolare conoscenza dei fenomeni economico-politici e delle istituzioni nazionali (a livello ministeriale, regionale, delle camere di commercio e rappresentanze industriali), istituzioni

internazionali (OECD, World Bank, FAO, UNESCO, ecc.), delle aziende private (quali ad esempio export-manager, gestione delle relazioni internazionali) adempiendo ai compiti assegnati con autonomia e capacità propositiva. Tra gli sbocchi professionali immediati si segnalano i seguenti: tecnico degli affari generali e delle relazioni internazionali; export-manager per le imprese, tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate, tecnico, anche con strumenti multimediali della formazione politico-professionale e nei rami internazionali di istituzioni e aziende.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

Il corso di laurea è ad accesso programmato e prevede il superamento di una prova selettiva: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria.

Per l'anno accademico 2022/2023 i posti disponibili sono: 150.

Tutte le informazioni su modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il test di ingresso, in lingua inglese, comprende un totale di 80 domande: 50 domande di comprensione di uno o più testi di attualità; 30 domande che verificano le conoscenze di cultura generale.

La conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Nella pagina dedicata all'ammissione sono presenti informazioni per il test d'accesso, la preiscrizione alla selezione ed un simulatore del test.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: inglese;

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, e-learning, blended come indicato nei sillabi dei corsi;

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia;

Articolazione del Calendario: periodi (corsi da 6 crediti) e semestri (corsi da 12 crediti) come indicato oltre a corsi in modalità blended ed online.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso prevede un unico curriculum consultabile all'indirizzo web: <https://www.unive.it/pag/8405/>.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: Il curriculum consultabile all'indirizzo web: <https://www.unive.it/pag/8405/> riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli offerti dall'Ateneo. Agli studenti viene consigliata la frequenza dei corsi LT9029 SECS-S/011 Introduction to probability for economics e LT9030 SECS-S/061 Mathematics for social sciences necessari per avere accesso alla laurea magistrale in Economia e finanza offerta da Ca' Foscari.

Esami in sovrannumero: Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 36 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità.

Livello degli insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Art. 10 – Percorso di formazione

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Gli esami di profitto consistono in prove scritte e/o orali in lingua inglese, come chiaramente indicato nei sillabi di ciascun corso.

Appelli: Non esistono vincoli all'iscrizione agli appelli. Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato di 18-24 cartelle da 2000 battute ciascuna in lingua inglese scritto sotto la guida di un relatore. In ogni caso deve essere frutto di una elaborazione personale e utilizzare adeguati riferimenti bibliografici che comprovino l'acquisizione da parte del laureando degli strumenti fondamentali di analisi e interpretazione dei temi analizzati.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/8749/

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.